

SCUOLA Gli studenti hanno realizzato dei murales

La lotta ai pregiudizi parte dal Cazzulani

■ Tre murales per combattere discriminazioni e pregiudizi: gli alunni delle classi 2H e 2F della scuola media "Cazzulani", durante la mattinata di giovedì hanno disegnato su tre pannelli, con delle bombolette spray, alcune parole significative sul tema dell'accettazione delle diversità. L'iniziativa fa parte del progetto didattico "Come l'Okapi", coordinato dal Movimento lotta fame nel mondo, insieme alla Caritas, svolto nelle classi in tema di pregiudizi e inclusione sociale con il contributo dell'Agenzia italiana cooperazione e sviluppo (AICS). A guidarli nella realizzazione dei murales è stato l'artista-educatore lodigiano Roberto Alfano: «Il

progetto - hanno spiegato i promotori - si è sviluppato in diversi momenti: nel primo incontro abbiamo chiesto ai ragazzi di rappresentare una parola, secondo loro significativa, pensandola come un graffito, e nell'occasione abbiamo anche parlato di come la street art venga vista con pregiudizio, perché ritenuta solo vandalismo».

«"Come l'Okapi" è un percorso didattico che abbiamo portato avanti nelle scuole medie e superiori del territorio - spiega Ilaria Boiocchi della Caritas -, per parlare degli stereotipi dell'identità e della ricchezza delle differenze».

«Sono impegnate in questo



Gli alunni hanno realizzato dei murales contro la discriminazione

percorso più di 20 classi in 10 istituti del territorio lodigiano - precisa Giulia Zucchelli del Movimento lotta fame nel mondo di via Cavour -. I pannelli realizzati dai ragazzi del Lodigiano verranno esposti, dal 23 al 20 maggio, negli spazi di Bpl Arte, in via Polenghi Lombardo». «La discrimi-

nazione è una tematica che i ragazzi avevano già imparato ad affrontare in altri progetti - aggiunge Liliana Cozzi, docente responsabile del progetto per la scuola media Cazzulani -. Questa giornata permette ai ragazzi di esprimere la loro creatività». ■ L. C.